



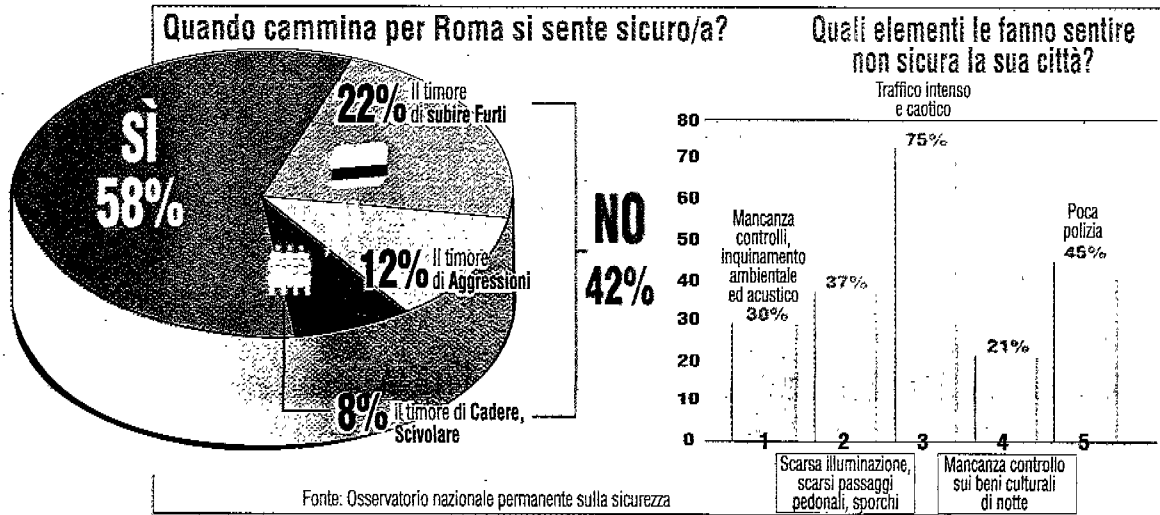
Dai dati dell'Osservatorio nazionale permanente emergono i timori più diffusi: furti, aggressioni e cadute

### SICUREZZA IN CITTA'

Percezione positiva anche a Garbatella e nel centro storico  
Maglia nera a Tor Bella Monaca, Aurelio e Tiburtino

# I romani hanno meno paura Ai Parioli i più soddisfatti

## Per la maggior parte dei cittadini situazione migliorata in pochi anni: c'è più attenzione



di ELENA PANARELLA

Più sicurezza, soprattutto rispetto a qualche anno fa. Per i cittadini la situazione è migliorata in pochi anni: ora c'è più attenzione. Il cinquantotto per cento dei romani si sente sicuro quando cammina per le strade della capitale. La restante parte teme soprattutto furti (22%), aggressioni (12%) e cadute su strada (8%). È quanto emerge da un'analisi sulla percezione della sicurezza dei cittadini condotta dall'Osservatorio nazionale permanente sulla sicurezza (Onps) in collaborazione con il comune di Roma.

I dati si riferiscono a 5.612 questionari a risposta multipla proposti ai romani dal mese di maggio al mese di settembre (47% uomini e 53% donne; 90% italiani e 10% stranieri). Il 66% degli intervistati ha dichiarato di sentirsi sicuro anche durante «manifestazioni»; il 34% che percepisce insicurezza in tali occasioni teme

per il 65% gli ingorghi e per il 33% gli incidenti.

Alla domanda: «quali elementi la fanno sentire non sicuro nella sua città».

Il 75% dei romani ha risposto il traffico intenso e caotico. Ma anche poca polizia, scarsa illuminazione, passaggi pedonali e marciapiedi sporchi. La mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza è alla base delle paure che nutre il 47% dei romani sul luogo di lavoro. Infine al quesito considera il mezzo che usa sicuro il 61% ha risposto positivamente.

«La paura e l'insicurezza dei cittadini non è diffusa in tutta la città ma nelle periferie. È qui che dobbiamo aggiustare il tiro», ha tenuto a precisare il presidente della Commissione capitolina alla Sicurezza, Fabrizio Santori. «In generale c'è stato un miglioramento nella gestione della città sul fronte della sicurezza - ha spiegato Santori - ma c'è ancora da lavo-

rare molto in periferia dove è fortissimo il degrado e l'emarginazione. Questa indagine serve a mirare i prossimi obiettivi: capire le preoccupazioni dei cittadini e comprendere quali iniziative l'amministrazione deve mettere in campo, tra cui più forze dell'ordine e polizia municipale sul territorio. Oltre alle aggressioni e ai furti ci sono quelle che riguardano il decoro urbano, come gli spazi verdi pubblici non curati».

Per scendere ancora più nei dettagli, dai risultati dell'indagine emerge che, la Palma d'oro è stata assegnata al II Municipio (Parioli) per la gestione dei ser-

vizi ai cittadini, mentre la maglia nera all'VIII (Tor Bella Monaca). Dai questionari proposti ai cittadini nei 19 Municipi di Roma è chiaro che il maggior gradimento per i servizi erogati si registra proprio ai Parioli dove il 57% di abitanti ne reputa la gestione positiva. Al secondo e terzo posto si classificano l'XI

Municipio (Garbatella, Ardeatino) e il I (Centro Storico) che riportano rispettivamente il 55% e il 46% di pareri positivi. Situazione inversa sulla Tiburtina, Prenestina, Centocelle, Delle Torri, Cinecittà e Aurelio dove le percentuali di gradimento non superano mai il 25%. In gran parte delle periferie, le principali cause dei disservizi sono individuate dai cittadini nei marciapiedi sporchi e nei cattivi odori per scarso servizio di raccolta rifiuti, insieme ad un eccesso di burocrazia.





I cattivi odori causati dai rifiuti vengono segnalati in ben 11 dei 19 Municipi romani. E se in periferia ci si lamenta di più del traffico intenso e caotico, della mancanza di polizia municipale e forze dell'ordine, in centro gli abitanti sono infastiditi di più dalla movida e dai gruppi di giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA